BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2018

- *STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E NOTA INTEGRATIVA*
- *RELAZIONE SULLA GESTIONE*
- *RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE*
- *RELAZIONE REVISORE*

LUPATOTINA GAS E LUCE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SAN SEBASTIANO 6 SAN GIOVANNI LUPATOTO VR
Codice Fiscale	03272140231
Numero Rea	VR 322795
P.I.	03272140231
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	352300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	76.126	98.253
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.566	2.216
6) immobilizzazioni in corso e acconti	3.707	1.817
7) altre	7.171	5.367
Totale immobilizzazioni immateriali	88.570	107.653
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.018.563	1.042.577
2) impianti e macchinario	19.553	6.332
3) attrezzature industriali e commerciali	27.553	36.158
4) altri beni	76.816	90.651
Totale immobilizzazioni materiali	1.142.485	1.175.718
Totale immobilizzazioni (B)	1.231.055	1.283.371
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.064.484	4.433.810
Totale crediti verso clienti	6.064.484	4.433.810
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.386	71.149
Totale crediti tributari	95.386	71.149
5-ter) imposte anticipate	2.566	23.452
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.026	4.970
Totale crediti verso altri	15.026	4.970
Totale crediti	6.177.462	4.533.381
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	41.474	64.043
3) danaro e valori in cassa	628	1.588
Totale disponibilità liquide	42.102	65.631
Totale attivo circolante (C)	6.219.564	4.599.012
D) Ratei e risconti	69.648	37.852
Totale attivo	7.520.267	5.920.235
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
IV - Riserva legale	102.402	81.460
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	911.375	513.470
Versamenti in conto capitale	1.677	1.677
Varie altre riserve	(1)	3
Totale altre riserve	913.051	515.150
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	166.434	418.847
Totale patrimonio netto	2.181.887	2.015.457

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	130.998	126.142
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	288.996	34.956
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	144.884
Totale debiti verso banche	288.996	179.840
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.372.545	3.113.314
Totale debiti verso fornitori	4.372.545	3.113.314
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	457.697	397.019
Totale debiti tributari	457.697	397.019
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.526	21.249
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.526	21.249
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.619	67.214
Totale altri debiti	62.619	67.214
Totale debiti	5.207.382	3.778.636
Totale passivo	7.520.267	5.920.235

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.298.661	11.162.099
5) altri ricavi e proventi		
altri	64.288	101.805
Totale altri ricavi e proventi	64.288	101.805
Totale valore della produzione	13.362.949	11.263.904
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.578.865	7.143.359
7) per servizi	3.757.865	2.776.926
8) per godimento di beni di terzi	31.907	34.190
9) per il personale		
a) salari e stipendi	260.449	274.325
b) oneri sociali	75.390	74.999
c) trattamento di fine rapporto	20.438	19.515
Totale costi per il personale	356.277	368.839
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	63.536	52.684
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	56.737	60.747
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.231	11.518
Totale ammortamenti e svalutazioni	135.504	124.949
12) accantonamenti per rischi	-	60.000
14) oneri diversi di gestione	226.304	145.137
Totale costi della produzione	13.086.712	10.653.400
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	276.237	610.504
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10.200	5.858
Totale proventi diversi dai precedenti	10.200	5.858
Totale altri proventi finanziari	10.200	5.858
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.897	7.074
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.897	7.074
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	6.303	(1.216)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	282.540	609.288
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	95.221	190.698
Imposte differite e anticipate	20.885	(257)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	116.106	190.441
21) Utile (perdita) dell'esercizio	166.434	418.847

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	166.434	418.847
Imposte sul reddito	116.106	190.441
Interessi passivi/(attivi)	(6.303)	1.216
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	276.237	610.504
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	120.273	113.431
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	20.438	19.515
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	140.711	132.946
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	416.948	743.450
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.630.674)	(464.376)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.259.231	467.474
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(31.796)	(6.869)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	46.953	(360.475)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(356.286)	(364.246)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	60.662	379.204
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	6.303	(1.216)
(Imposte sul reddito pagate)	(116.106)	(190.441)
Altri incassi/(pagamenti)	(15.582)	(2.949)
Totale altre rettifiche	(125.385)	(194.606)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(64.723)	184.598
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(23.504)	(6.466)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(44.463)	(122.903)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(67.957)	(129.369)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	254.039	34.956
(Rimborso finanziamenti)	(144.884)	(148.534)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	109.155	(113.578)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(23.525)	(58.349)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	64.043	123.327
Danaro e valori in cassa	1.588	649
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	65.631	123.976
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	41.474	64.043
Danaro e valori in cassa	628	1.588
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	42.102	65.631

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura..

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 63.536, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 88.570

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	98.253	2.216	1.816	5.367	107.652
Valore di bilancio	98.253	2.216	1.817	5.367	107.653
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	35.833	-	1.890	6.730	44.453
Ammortamento dell'esercizio	57.960	650	-	4.926	63.536
Totale variazioni	(22.127)	(650)	1.890	1.804	(19.083)
Valore di fine esercizio					
Costo	76.126	1.566	3.706	7.171	88.569
Valore di bilancio	76.126	1.566	3.707	7.171	88.570

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1.479.393 i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 336.908

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.144.803	11.855	86.301	219.909	1.462.868
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	102.226	5.523	50.143	129.258	287.150
Valore di bilancio	1.042.577	6.332	36.158	90.651	1.175.718
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	14.445	-	26.878	41.323
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	17.818	17.818
Ammortamento dell'esercizio	24.013	1.224	8.604	22.895	56.736
Totale variazioni	(24.013)	13.221	(8.604)	(13.836)	(33.231)

Valore di fine esercizio	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	1.144.803	26.300	86.301	221.988	1.479.392
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	126.240	6.747	58.748	145.173	336.908
Valore di bilancio	1.018.563	19.553	27.553	76.816	1.142.485

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.433.810	1.630.674	6.064.484	6.064.484
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	71.149	24.237	95.386	95.386
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	23.452	(20.886)	2.566	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.970	10.056	15.026	15.026
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.533.381	1.644.081	6.177.462	6.174.896

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Verona e Provincia	Fuori la provincia di Verona	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.024.070	40.414	6.064.484
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	95.270	116	95.386
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	2.566	2.566
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.026	-	15.026
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.134.366	43.096	6.177.462

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	64.043	(22.569)	41.474
Denaro e altri valori in cassa	1.588	(960)	628
Totale disponibilità liquide	65.631	(23.529)	42.102

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	37.852	31.796	69.648
Totale ratei e risconti attivi	37.852	31.796	69.648

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei e risconti	69.648
	Totale	69.648

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.000.000	-	-	-		1.000.000
Riserva legale	81.460	-	20.942	-		102.402
Altre riserve						
Riserva straordinaria	513.470	-	397.905	-		911.375
Versamenti in conto capitale	1.677	-	-	-		1.677
Varie altre riserve	3	-	(3)	1		(1)
Totale altre riserve	515.150	-	397.902	1		913.051
Utile (perdita) dell'esercizio	418.847	(418.847)	-	-	166.434	166.434
Totale patrimonio netto	2.015.457	(418.847)	418.844	1	166.434	2.181.887

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.000.000	Capitale	A
Riserva legale	102.402	Utili	A;B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	911.375	Utili	A;B;C
Versamenti in conto capitale	1.677	Capitale	A;B
Varie altre riserve	(1)	Capitale	
Totale altre riserve	913.051	Utili	A;B;C
Totale	2.015.453		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)	Capitale
Totale	(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	126.142
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	19.414
Utilizzo nell'esercizio	14.558
Totale variazioni	4.856
Valore di fine esercizio	130.998

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	179.840	109.155	288.995	288.995
Debiti verso fornitori	3.113.314	1.259.231	4.372.545	4.372.545
Debiti tributari	397.019	60.678	457.697	457.697
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.249	4.277	25.526	25.526
Altri debiti	67.214	(4.595)	62.619	62.619
Totale debiti	3.778.636	1.428.746	5.207.382	5.207.382

Debiti verso banche.

Mutuo Chirografario Banca Popolare n. 834149. Il debito residuo al 31 Dicembre 2018 ammonta ad Euro 29.020,29. Il mutuo scadrà il 30 Aprile 2019.

Mutuo Chirografario Banco Popolare n. 010442298. Il debito residuo al 31 Dicembre 2018 ammonta ad Euro 19.425,88. Il mutuo scadrà il 30 Giugno 2019.

Altri debiti

La voce "Altri Debiti" comprende i debiti per depositi per contratti gas (€ 10.000) , i compensi da liquidare all'Amministratore Unico (€ 7.969,20) e debiti verso il personale dipendente per retribuzioni e ratei in maturazione (€ 41.106). Le altre voci sono di importo non rilevante e residuale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti Italia	Totale
Debiti verso banche	288.995	288.995
Debiti verso fornitori	4.372.545	4.372.545
Debiti tributari	457.697	457.697
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.526	25.526
Altri debiti	62.619	62.619
Debiti	5.207.382	5.207.382

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite Gas	11.218.814
Vendita Energia Elettrica	2.079.847
Totale	13.298.661

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Vendita Gas Verona e Provincia	11.091.592
Vendita Gas fuori provincia di Verona	127.475
Vendita Energia Verona e Provincia	2.072.393
Vendita Energia fuori provincia di Verona	7.201
Totale	13.298.661

La voce Altri Ricavi e Proventi comprende i ricavi per Fitti Attivi (€ 18.000), ricavi per sopravvenienze attive (€ 29.490) , recupero spese raccomandate gas (€ 10.167), Servizio amministrativo Acqua (€ 7.325). Le altre voci non sono significative

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando

la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. I.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	2.587
Altri	1.310
Totale	3.897

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare..

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

IMPOSTE ANTICIPATE	IRES		IRAP		TOTALE IRES + IRAP
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imposta
Saldo Iniziale	94.672	22.721	18.732	731	23.452

Diminuzione imposte anticipate 2018	-	83.978	-	20.155	-	18.732	-	731	- 20.886
Totale generale		**10.694**		**2.566**		-		-	**2.566**

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	7
Totale Dipendenti	7

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	77.049	12.387

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.260
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.260

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società ha concesso fideiussioni a distributori per la fornitura del gas per totali € 106.088.

	Importo
Garanzie	106.088

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con le seguenti parti correlate.

Tra i costi registrati segnaliamo:

1) I costi sostenuti nei confronti della società "S.G.L. Multiservizi S.r.l.". Questa società risulta controllata al 100% dal Comune di San Giovanni Lupatoto (VR). Nel corso dell'esercizio il costo complessivo sostenuto nei confronti di "S. G.L. Multiservizi S.r.l" è stato pari ad Euro 2.104.453,00 e comprende: costi per il vettoriamento ed i servizi eseguiti dai tecnici di questa società, costi per assicurazione obbligatoria CIG. Questi costi sono stati rifatturati ai nostri clienti.
2) I costi sostenuti nei confronti del Comune di San Giovanni Lupatoto per spese di rappresentanza relative agli eventi " Sangiò Art Festival 2018", "Dicembre Lupatotino 2018", "Libera Università" e "Pala Lupatotina Gas e Luce" per l'importo complessivo di € 23.502,50 oltre ad IVA 22%,
3) Il ricavo per la vendita di gas nei confronti della società S.G.L. Multiservizi S.r.l. ammonta ad € 8.261,60, quelli per la vendita di energia elettrica € 13.664,00.
4) Il ricavo per la vendita di gas e di energia elettrica nei confronti del Comune di San Giovanni Lupatoto ammonta ad € 781,62
5) Ricavo per la locazione dell'immobile di proprietà della società e concesso in locazione alla società S.G.L. Multiservizi S.r.l. per l'uso degli uffici per complessivi Euro 18.000,00.
6) Il costo per il canone di locazione dell'Unità Locale di Raldon ammonta ad € 4.375

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2018 ha ricevuto le seguenti somme:

	Soggetto Erogante	Contributo Ricevuto	Causale
1	CCIAA DI VERONA	2.352,02	Incentivi per l'innovazione tecnologica 2018

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 8.322 alla riserva legale;

euro 158.112 alla riserva straordinaria;

Nota integrativa, parte finale

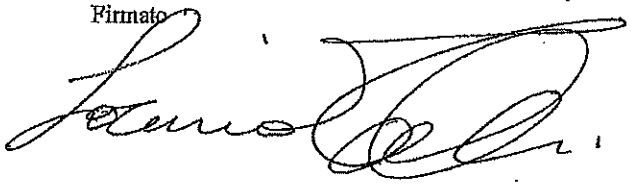
Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

S. Giovanni Lupatoto (VR), 31/03/2019

Loriano Tomelleri , Amministratore Unico

Firmato



LUPATOTINA GAS E LUCE SRL

Sede legale: VIA SAN SEBASTIANO 6 - 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)
Iscritta al Registro Imprese di VERONA
C.F. e numero iscrizione: 03272140231
Iscritta al R.E.A. di VERONA n. 322795
Capitale Sociale sottoscritto € 1.000.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 03272140231

Relazione sulla gestione

Bilancio ordinario al 31/12/2018

Signor Socio,

la presente relazione, che correda il bilancio d'esercizio così come previsto dall'art. 2428 C.C., si prefigge lo scopo di illustrare in modo specifico la situazione della società e l'andamento della gestione durante l'esercizio chiuso al 31/12/2018.

1. SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ

Il Bilancio d'esercizio al 31/12/2018 mette in evidenza in estrema sintesi:

Situazione patrimoniale (dati in unità di Euro)	31/12/2018	31/12/2017
Immobilizzazioni	1.231.055	1.283.371
Attivo circolante	6.219.564	4.599.012
Ratei e risconti	69.648	37.852
TOTALE ATTIVO	7.520.267	5.920.235
Patrimonio netto	2.181.887	2.015.457
Debiti	5.338.380	3.904.778
TOTALE PASSIVO	7.520.267	5.920.235

Risultati economici (dati in unità di Euro)	31/12/2018	31/12/2017
Valore della produzione	13.298.661	11.263.904
Costi della produzione	13.086.712	10.653.400
Differenza tra valore e costi della produzione	*276.237*	*610.504*
Proventi finanziari	6.303	5.858
Oneri finanziari		-7.074
Proventi straordinari	-6.303	
Oneri straordinari		-1.216

Risultato prima delle imposte	*282.540*	*609.288*
Imposte sul reddito	116.106	190.441
Utile/Perdita dell'esercizio	166.434	418.847

La gestione amministrativo-operativa viene organizzata dagli uffici della nostra società, anche se con alcune collaborazioni (consulenza tariffaria, servizio letture, stampa e recapito bollette).

2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE E FATTI SALIENTI DELL'ESERCIZIO

Nel corso di questo esercizio, la società ha registrato il consueto incremento complessivo delle utenze, sia per l'attività di gas metano che per l'attività di energia elettrica.

Rispetto al precedente esercizio, essendo il 2018 il secondo esercizio sull'anno solare, il confronto dei dati viene regolarmente posto con quelli dell'anno solare 2017.

Relativamente al gas, l'incremento complessivo è stato di 432 unità rispetto alla data del 31/12/2017, facendo così attestare il totale dei clienti attivi a 12.266 al 31/12/2018. Rispetto al precedente esercizio, in seguito agli attacchi dei competitors lievemente meno numerosi rispetto al precedente esercizio ma sicuramente più "aggressivi" in vista del previsto termine del mercato tutelato nel luglio 2020, sulla rete di San Giovanni si è registrato un lieve decremento di 18 unità, mentre su tutte le altre reti l'incremento è stato di 450 unità.

Relativamente al servizio di vendita di energia elettrica il numero di clienti attivi alla data del 31/12/2018 è di 3.874 unità, contro i 1.820 clienti del primo anno di attività al 31/12/2017 e un incremento di ben 2.054 unità. Nello specifico, il numero di clienti nel comune di San Giovanni Lupatoto (Vr) si attesta a 2.884 unità; il numero di clienti al di fuori della sede sociale è di 990 unità; il relativo rapporto percentuale vede un 74% su San Giovanni Lupatoto e un 26% di clienti al di fuori della sede.

Il dato dell'energia elettrica evidenzia come la scelta fatta insieme al socio si stia rivelando giusta per San Giovanni Lupatoto, ma importante anche al di fuori del nostro Comune, ottemperando così da parte della società agli indirizzi del socio.

Come evidenziato nella precedente relazione la società ha avviato il servizio utilizzando solamente una risorsa aggiuntiva (da lavoro interinale) alla compagine del personale interno per affrontare attività sostanzialmente raddoppiate quanto a scadenze ed impegni nei confronti dell'Autorità di settore. E' evidente, inoltre, che se il trend di crescita sarà mantenuto così come sembra, al fine di mantenere il livello qualitativo dei servizi, si renderà necessario stabilizzare due risorse nei quadri societari; al riguardo, in data 28 dicembre 2018, abbiamo inviato al socio tramite pec la richiesta per poter attivare questa possibilità.

Continua, quindi, nel complesso il trend positivo che da sempre ha contraddistinto la società e prosegue l'attività commerciale nella duplice direzione volta sia a recuperare la clientela passata ad altro venditore sia, a partire dalla fine dell'anno 2012, ad espandere la propria presenza su nuovi territori.

La società ha continuato ad operare cercando di fronteggiare l'aggressione degli altri venditori recuperando per quanto possibile la propria clientela; tuttavia si è notato in generale un comportamento più aggressivo da parte di molti venditori

"porta a porta" dovuto alla linea adottata da molti operatori del mercato di acquisire e spostare la clientela sul mercato libero in vista della totale liberalizzazione del mercato prevista a partire da luglio 2020.

Tutto ciò ha determinato il nuovo andamento complessivo dei clienti passati ad altro venditore sulla rete di San Giovanni Lupatoto come segue: si è passati da 393 del 30/09/2013 (circa il 3,5%), a 451 del 30/09/2014 (circa il 3,97%), a 526 del 30/09/2015 (circa il 4,60%), a 599 del 30/09/2016 (circa il 5,21%), a 752 al 31/12/2017 (circa il 6,52%), arrivando infine a 773 al 31/12/2018 (circa il 6,70%).

La società ha proseguito con la sua politica di espansione territoriale nell'ambito della provincia di Verona grazie al consolidato supporto della partnership con lo shipper Unogas Energia; giova ricordare che, all'interno del quadro di accordo sull'acquisto del gas metano ad uso civile, Unogas Energia pone a proprio carico il costo dell'accesso ad ogni "remi" della provincia di Verona ove Lupatotina Gas e Luce non è ancora presente. Infine, fornisce supporto e consulenza direttamente dal proprio settore legale ai nostri uffici relativamente alle normative di settore, in modo particolare quelle emanate dall'Autorità, che sono in costante evoluzione e mostrano sempre maggiore complessità.

Nel corso di questo esercizio, a fronte della rinuncia da parte di Alperia di proseguire nella collaborazione definita dall'accordo contrattuale del 2017 per la fornitura di energia elettrica, Unogas Energia si è proposta come partner anche per questo settore evidenziando ancora una volta sinergie molto importanti per la fase di espansione a cui la vostra società punta di realizzare.

Le utenze gas attivate alla data del 31/12/2018 su tutti i territori al di fuori di San Giovanni Lupatoto sono 1.495, per la maggior parte di tipo "domestico".

I comuni/remi che al 31/12/2018 vedono la presenza della società sono ben 55 e sono: Affi, Albaredo d'Adige, Bardolino, Bevilacqua, Bonavigo, Bovolone, Brentino Belluno, Brenzone, Bussolengo, Buttapietra, Caldiero, Caprino Veronese, Casaleone, Castel d'Azzano, Castelnuovo del Garda, Cavaion Veronese, Cerea, Colognola ai Colli, Costermano, Dolcé, Erbè, Fumane, Garda, Illasi, Isola della Scala, Isola Rizza, Lazise, Legnago, Marano, Minerbe, Monteforte d'Alpone, Mozzecane, Negrar, Nogara, Oppeano, Palù, Pescantina, Peschiera del Garda, Povegliano Veronese, Rivoli, Ronco All'Adige, Salizzole, San Bonifacio, San Martino Buon Albergo, San Pietro di Morubio, San Pietro in Cariano, Sommacampagna, Sona, Sorgà, Torri del Benaco, Trevenzuolo, Verona, Vigasio, Villafranca, Zevio.

Per tutti i comuni che vantano la nostra presenza, comunque, Lupatotina Gas e Luce ha adottato la medesima filosofia e politica aziendale che da sempre ha contraddistinto la società: presenza sul territorio e qualità nel servizio. Pertanto, sia il servizio relativo alle letture dei contatori, sia le modalità di fatturazione proposte e adottate sono state le stesse previste per i clienti "storici" di San Giovanni Lupatoto.

L'incremento maggiore si è verificato nel comune di Verona, passando da 45 clienti finali al 31/12/17 a 137 al 31/12/18, mentre prosegue il costante incremento sulla rete di Buttapietra che consolida la sua seconda posizione quanto a numero di clienti totale dopo San Giovanni Lupatoto con ben 435 clienti al 31/12/2018.

Giova ricordare che la vostra società non si avvale di consulenti esterni né tantomeno di società specialistiche che usano mezzi da noi non condivisi per arrivare al cliente finale; è chiaro, tuttavia, che in tal modo la crescita risulta essere magari più lenta ma, crediamo, più stabile. Infine, nel mese di dicembre, abbiamo programmato per il 2019 una serie di uscite pubblicitarie sul quotidiano l'Arena, che si rendono indispensabili vista l'imminenza della fine del mercato tutelato.

Continua poi la politica aziendale di mantenere tutta la propria clientela di tipo domestico assoggettata alle tariffe "tutelate" previste dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, e ciò nonostante l'orientamento del Governo Italiano che, con la legge sulla concorrenza, ha previsto con il mese di luglio 2020 il definitivo termine del mercato tutelato sia per il

gas che per l'energia elettrica. Va evidenziato che, in vista di questa scadenza, anche la nostra società dovrà valutare attentamente, anche avvalendosi di consulenti ed esperti in materia, quali iniziative adottare a norma di legge al fine di non rischiare di perdere clienti per effetto delle disposizioni attuative del passaggio che, ad oggi, non sono ancora state emanate.

Come avvenuto nei precedenti anni, anche se in misura lievemente inferiore, sono pervenute molte richieste di "switch", circa 300, che hanno comportato il consueto surplus di lavoro amministrativo derivante dalle numerose problematiche che la clientela finale ha spesso riscontrato nella fase di passaggio nel mercato libero.

E' proseguita anche nel 2018 la collaborazione di Lupatotina Gas e Luce con Adiconsum; un accordo, questo, che ha visto la nostra società, da un lato, aggiudicarsi il bando per la fornitura di gas ed energia elettrica riservata a tutti i tesserati dell'associazione nell'ambito della provincia di Verona, superando nel rapporto qualità prezzo competitors importanti della provincia di Verona e non, e, dall'altro, sottoscrivere con la stessa associazione consumatori un accordo quadro a tutela dei nostri clienti finali.

Nel corso dell'anno, Adiconsum ha poi promosso una serie di incontri aperti a tutti (non solo quindi ai loro associati) in tutta la provincia di Verona con l'obiettivo di spiegare i contenuti della liberalizzazione del mercato prevista per luglio 2020. Lupatotina Gas e Luce ha partecipato attivamente a tutti gli incontri facendo così conoscere la vostra società in tanti comuni, anche in quelli dove non era presente e aprendo in questo modo nuove possibilità di futuri sviluppi.

Nel corso del 2019, sempre in collaborazione con Adiconsum, saranno organizzati incontri formativi per i cittadini di San Giovanni Lupatoto.

Al 31/12/2018 sono stati venduti 28.322.607 metri cubi di gas metano contro 29.382.547 venduti nell'esercizio chiuso al 31/12/2017; la differenza si attesta attorno al 3,18% rispetto al precedente anno e, seppur in misura meno marcata, riconferma gli anomali andamenti climatici dell'ultimo quinquennio. A conferma di ciò, i volumi delle utenze ex deroga sono rimasti sostanzialmente in linea con gli anni precedenti mentre il consumo delle utenze civili è calato in maniera importante sulla cabina di San Giovanni Lupatoto rispetto ai volumi del precedente anno; su tutti gli altri remi, infine, solo per effetto dell'aumento del numero di clienti si è registrata una crescita per il mercato civile.

Per quanto riguarda l'energia elettrica, al 31/12/2018 i clienti attivi risultano essere 3.874 per un totale di 10.769.806 kwh.; i ricavi relativi alla vendita di energia elettrica sono pari a circa € 2.060.016.

I ricavi complessivi sono passati da € 11.263.904 dell'esercizio al 31/12/2017 a € 13.362.949 del corrente esercizio, aumento che, pur in presenza del calo di consumi nel gas, è dovuto in massima parte all'aumento tariffario.

Relativamente alle voci di bilancio, per quanto riguarda i "Costi Commerciali" la cifra si attesta su circa euro 324.486,82, nei limiti fiscalmente previsti quindi sia per le spese di rappresentanza sia per le sponsorizzazioni in ambito sportivo.

E' continuata anche nel corso di questo esercizio la fidelizzazione con i territori, in primis nel comune di San Giovanni Lupatoto. L'importanza di questi interventi era stata evidenziata dall'Amministratore Unico nella relazione dell'ultimo bilancio ed aveva trovato il supporto del socio unico all'interno degli indirizzi che il socio stesso formula annualmente per le proprie partecipate, promovendo una visione aziendale sulle sponsorizzazioni tale da permettere la concretizzazione dei valori fondanti della società, condotti in prima persona dal socio unico, come la salvaguardia dell'ambiente, lo sviluppo sociale del territorio, la salute e la crescita umana e professionale delle persone, la valorizzazione del patrimonio culturale del paese, le opportunità di formazione per i giovani e ogni iniziativa rivolta al sociale e il diffondere e sostenere i valori dello sport. Il tutto con una visione dinamica e concreta, avvicinandosi al territorio, alle famiglie, alle associazioni di ogni genere, partecipando alle iniziative sociali-culturali-sportive finanziariamente e non, facendo inoltre conoscere la

Lupatotina Gas e Luce alle persone, vivendo tra la gente, nel paese, apportando quindi quel valore aggiunto a vantaggio di tutta la collettività ed evitando così di voler apparire come una sterile cartellonistica pubblicitaria. Protagonista diventa pertanto l'evento ed il territorio nel suo insieme di persone che sostengono ed apprezzano la società, per quanto essa stessa rappresenta e per il suo modo di porsi alla collettività, veicolando il messaggio pubblicitario con una crescente progressione.

A conclusione e forza del punto, si sottolinea come l'incremento complessivo e costante delle utenze nel corso degli anni testimonia il consolidamento e lo sviluppo concreto dei risultati aziendali, creando anche valore aggiunto per la società.

Come per gli ultimi esercizi, si ritiene importante dare risalto all'ampiezza del servizio che la società offre alla clientela finale ed identificabile, tra gli altri, nello sportello presente sul territorio con un'apertura di sei giorni su sette, nell'integrazione del servizio letture con un numero di letture superiore a quanto previsto dall'Autorità, nel servizio di "sportello a casa tua", nel servizio reso dallo sportello di Buttapietra e, da giugno 2018, con quello della popolosa frazione di Raldon, nell'opportunità concessa alla clientela di rateizzare l'importo delle bollette con modalità e tempi che vanno ben oltre quanto limita nelle sue disposizioni la normativa di settore disposta dall'Autorità, nella rata costante quale strumento di suddivisione mensile del totale del costo annuo e, infine, nel servizio "assistenza caldaie" che anche per quest'esercizio ha registrato ancora oltre un centinaio di adesioni.

Relativamente alla situazione finanziaria della società, attualmente la società opera con due istituti di credito, Banco BPM e Monte dei Paschi di Siena, con i quali risultano attive due linee di credito di cassa; durante i mesi invernali tali linee sono state utilizzate entrambe per coprire una quantità di insoluti superiore allo storico nel mercato domestico e che evidenziano e confermano quanto sia ancora presente una situazione di crisi generalizzata nel mercato che pesa in modo particolare sulle famiglie. L'utilizzo delle linee di credito si è inoltre reso necessario nel periodo invernale per effetto di maggiori volumi di transazioni nel settore elettrico, sul quale è ancora presente una leggera sfasatura nei tempi di pagamento al grossista rispetto a quelli di incasso dalla clientela.

Tra i debiti si evidenzia il valore residuo degli ultimi due mutui, entrambi con il Banco Popolare, che andranno ad estinguersi per scadenza naturale con l'esercizio 2019.

Relativamente all'attività di recupero crediti, continua la collaborazione con il Centro Recupero Crediti di Poli Gianluca che, operando sul territorio, diventa sinonimo di efficacia dovuto a questa presenza e conoscenza territoriale; oltre l'attività di recupero svolta internamente dall'ufficio, i risultati dell'attività del Centro Recupero Crediti risultano ancora in crescita, anche in seguito all'aumentato numero di casi con difficoltà economiche, rispetto al precedente esercizio e comunque decisamente superiori a quanto ottenuto in passato da altre società del settore.

Si evidenzia, inoltre, come la società continui ad aiutare le fasce più deboli nello spirito che la contraddistingue; come concordato con i servizi sociali del socio unico vengono infatti concesse rateizzazioni e piani di rientro ben oltre il limite normativo previsto e spesso tarati sull'effettiva possibilità del cliente tenute conto le oggettive e provate difficoltà.

Sempre rimanendo in tema di crediti verso la clientela, in accordo con il Collegio Sindacale ed il Revisore legale, dopo attenta analisi ed in considerazione della buona situazione generale della società, si è deciso di stralciare alcuni crediti non più solvibili, con limite complessivo riferibile a singolo cliente inferiore ad euro 2.500, e non più esigibili nonostante la breve anzianità e riferiti agli anni 2014 e 2015. Per tale operazione si è prima utilizzato fino a capienza il fondo svalutazione crediti che è stato poi ricostituito secondo i parametri fiscalmente ammessi dell'accantonamento civilistico.

In conseguenza di quanto sopra, il monte complessivo dei crediti al 31/12/2018, pur considerando la limitata nuova consistenza del relativo fondo di svalutazione e considerando anche la presenza di alcuni piani di rientro concordati con la

clientela, si ritiene nel complesso solvibile e non foriera di rischi in riferimento soprattutto al fatto che l'anzianità massima dei crediti risale all'esercizio 2017. Si evidenzia, infine al riguardo, che tutti i crediti oggetto di sentenze di fallimento sono stati opportunamente coperti a norma di legge.

L'ufficio interno consta di 7 risorse a libro paga, di cui una con contratto part-time.

Prosegue, poi, anche se con alcune difficoltà legate alla lentezza operativa dell'interlocutore ed alla eccessiva burocratizzazione, la collaborazione con Acque Veronesi scarl quanto a servizio di sportello equiparato a quello della sede di Verona per il servizio idrico integrato. Trattasi di un'attività non remunerativa, ma che continua ad essere esercitata allo scopo di continuare ad offrire alla cittadinanza lupatotina un più ampio e miglior servizio. E' opportuno sottolineare che, anche nel corso dell'ultimo esercizio, sono state numerose le richieste pervenute ai nostri sportelli, soprattutto legate alle difficoltà di lettura delle recenti fatturazioni che hanno recepito una serie di complicati conguagli tariffari definiti dall'Autorità di settore nel servizio idrico integrato.

Rimane invece ancora esterna la gestione delle tariffe di vendita, del recapito e, infine, della stampa ed imbustamento delle bollette, poiché anche dagli ultimi conteggi effettuati risulta evidente l'economicità del servizio esterno.

Altri aspetti che hanno caratterizzato l'esercizio in chiusura al 31/12/2018:

a. Rinnovo con tutte le utenze industriali dei contratti di fornitura per l'anno termico 2018/2019;
b. Contratto con Leaderform per la stampa delle bollette, sia per una maggiore convenienza economica che per la vicinanza geografica rispetto al precedente stampatore;
c. Apertura di un nuovo sportello aperto al pubblico nel comune di Ronco all'Adige, con inaugurazione ufficiale il giorno 08/01/2019.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	6.286.646	83,60 %	4.613.412	77,93 %	1.673.234	36,27 %
Liquidità immediate	42.102	0,56 %	65.631	1,11 %	(23.529)	(35,85) %
Disponibilità liquide	42.102	0,56 %	65.631	1,11 %	(23.529)	(35,85) %
Liquidità differite	6.244.544	83,04 %	4.547.781	76,82 %	1.696.763	37,31 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	6.174.896	82,11 %	4.509.929	76,18 %	1.664.967	36,92 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti attivi	69.648	0,93 %	37.852	0,64 %	31.796	84,00 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	1.233.621	16,40 %	1.306.823	22,07 %	(73.202)	(5,60) %
Immobilizzazioni immateriali	88.570	1,18 %	107.653	1,82 %	(19.083)	(17,73) %
Immobilizzazioni materiali	1.142.485	15,19 %	1.175.718	19,86 %	(33.233)	(2,83) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	2.566	0,03 %	23.452	0,40 %	(20.886)	(89,06) %
TOTALE IMPIEGHI	7.520.267	100,00 %	5.920.235	100,00 %	1.600.032	27,03 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	5.338.380	70,99 %	3.904.778	65,96 %	1.433.602	36,71 %
Passività correnti	**5.207.382**	**69,24 %**	**3.633.752**	**61,38 %**	**1.573.630**	**43,31 %**
Debiti a breve termine	5.207.382	69,24 %	3.633.752	61,38 %	1.573.630	43,31 %
Ratei e risconti passivi						
Passività consolidate	**130.998**	**1,74 %**	**271.026**	**4,58 %**	**(140.028)**	**(51,67) %**
Debiti a m/l termine			144.884	2,45 %	(144.884)	(100,00) %
Fondi per rischi e oneri						
TFR	130.998	1,74 %	126.142	2,13 %	4.856	3,85 %
CAPITALE PROPRIO	2.181.887	29,01 %	2.015.457	34,04 %	166.430	8,26 %
Capitale sociale	1.000.000	13,30 %	1.000.000	16,89 %		
Riserve	1.015.453	13,50 %	596.610	10,08 %	418.843	70,20 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	166.434	2,21 %	418.847	7,07 %	(252.413)	(60,26) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	7.520.267	100,00 %	5.920.235	100,00 %	1.600.032	27,03 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	177,24 %	157,04 %	12,86 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi			

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	4,65 %	3,91 %	18,93 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	2,45	1,94	26,29 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,13	0,09	44,44 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	29,01 %	34,04 %	(14,78) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,03 %	0,06 %	(50,00) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C) Attivo circolante - C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	120,73 %	126,96 %	(4,91) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni -	960.832,00	732.086,00	29,88 %

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]			
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,77	1,57	12,74 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1.081.830,00	1.003.112,00	7,85 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le Immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,88	1,78	5,62 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	1.079.264,00	979.660,00	10,17 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei	1.079.264,00	979.660,00	10,17 %

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
e risconti]			
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	120,73 %	126,96 %	(4,91) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**13.362.949**	**100,00 %**	**11.263.904**	**100,00 %**	**2.099.045**	**18,64 %**
- Consumi di materie prime	8.578.855	64,20 %	7.143.359	63,42 %	1.435.496	20,10 %
- Spese generali	3.789.772	28,36 %	2.811.116	24,96 %	978.656	34,81 %
VALORE AGGIUNTO	**994.322**	**7,44 %**	**1.309.429**	**11,63 %**	**(315.107)**	**(24,06) %**
- Altri ricavi	64.288	0,48 %	101.805	0,90 %	(37.517)	(36,85) %
- Costo del personale	366.277	2,67 %	368.839	3,27 %	(12.562)	(3,41) %
- Accantonamenti			60.000	0,53 %	(60.000)	(100,00) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	**573.757**	**4,29 %**	**778.785**	**6,91 %**	**(205.028)**	**(26,33) %**
- Ammortamenti e svalutazioni	135.504	1,01 %	124.949	1,11 %	10.555	8,45 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	**438.253**	**3,28 %**	**653.836**	**5,80 %**	**(215.583)**	**(32,97) %**
+ Altri ricavi e proventi	64.288	0,48 %	101.805	0,90 %	(37.517)	(36,85) %
- Oneri diversi di gestione	226.304	1,69 %	145.137	1,29 %	81.167	55,92 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**276.237**	**2,07 %**	**610.504**	**5,42 %**	**(334.267)**	**(54,75) %**
+ Proventi finanziari	10.200	0,08 %	5.858	0,05 %	4.342	74,12 %
+ Utili e perdite su cambi						

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Varlaz. assolute	Varlaz. %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	286.437	2,14 %	616.362	5,47 %	(329.925)	(53,53) %
+ Oneri finanziari	(3.897)	(0,03) %	(7.074)	(0,06) %	3.177	44,91 %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	282.540	2,11 %	609.288	5,41 %	(326.748)	(53,63) %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	282.540	2,11 %	609.288	5,41 %	(326.748)	(53,63) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	116.106	0,87 %	190.441	1,69 %	(74.335)	(39,03) %
REDDITO NETTO	166.434	1,25 %	418.847	3,72 %	(252.413)	(60,26) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	7,63 %	20,78 %	(63,28) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	6,83 %	11,04 %	(47,19) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	2,08 %	5,47 %	(61,97) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	3,67 %	10,31 %	(64,40) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	286.436,00	616.362,00	(53,53) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	286.437,00	616.362,00	(53,53) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

ANALISI SITUAZIONE ECONOMICA PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Il 2018 è il secondo esercizio sull'anno solare, quindi è possibile un confronto con l'anno 2017.

Premesso questo segnaliamo, come nei passati esercizi, il buon risultato economico raggiunto anche quest'anno con un utile d'esercizio finale pari ad Euro 166.434. Il risultato operativo (margine corrente ante oneri finanziari) risulta pari ad Euro 286.437, mentre il reddito ante imposte registra un valore pari ad Euro 282.540.

A riprova del buon risultato raggiunto dal conto economico segnaliamo la positività dei principali indici economici rappresentati dal Roe (redditività del capitale netto) che si attesta al 7,63% e dal Roi (redditività del capitale investito) 5,83%.

La situazione finanziaria della società, manifestatasi nel corrente esercizio, conferma il perdurare dell'equilibrio finanziario che caratterizza la nostra società come nei passati esercizi. La liquidità aziendale passa da Euro 65.631 ad Euro 42.102. Le disponibilità liquide aziendali sono, pertanto, diminuite rispetto il passato esercizio. La liquidità aziendale è stata in parte impiegata per finanziare gli investimenti aziendali e rimborsare i mutui chirografari bancari.

L'indice di disponibilità resta sopra a 100 passando dal 126,96% al 120,73% e segnala la persistenza dell'equilibrio finanziario.

Il capitale circolante netto, che esprime la differenza tra le attività correnti e le passività a breve termine ha un saldo positivo, a fine esercizio, pari ad Euro 1.079.264.

3. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio al 31/12/2018, le informazioni di particolare rilevanza che riguardano Lupatotina Gas e Luce S.r.l. sono riferite ai seguenti avvenimenti:

- Stipula di un contratto di fornitura con MELEGATTI 1894 Spa, in seguito alla nuova gestione dopo il riavvio della produzione nello stabilimento di San Giovanni Lupatoto, a cui Lupatotina Gas e Luce Srl ha fornito un importante aiuto e consulenza per svincolarsi dalla precedente situazione di "default" in cui versava per effetto delle vicende che avevano condotto al fallimento
- Stipula di un contratto di fornitura gas con la nuova società che, in seguito al bando, si è aggiudicata la gestione dell'impianto natatorio che era stato per l'occasione chiuso nel corso del 2018. Con la nuova società, In Sport, si è stipulato un contratto fino a tutto l'anno termico 2019/2020.

4. ULTERIORI NOTIZIE AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 2 E SEGUENTI DEL D. LGS. N. 175/2016.

Sistema di governo

La Lupatotina Gas e Luce Srl è una società controllata al 100% dal Comune di San Giovanni Lupatoto, si occupa della commercializzazione di gas metano ed energia. Non è soggetta a controllo analogo in materia di "in House", pur essendo soggetta ad indirizzo strategico/operativo e monitoraggio nei confronti dei propri uffici e servizi.
Gli Organi sociali, ai sensi dello statuto che ne regolamenta i relativi poteri, sono l'Assemblea, costituita dal socio unico, l'Amministratore Unico e il Collegio Sindacale. Il Collegio Sindacale è composto da un Presidente, due sindaci effettivi e due supplenti. Il Controllo Contabile è affidato al Revisore Legale Rag. Galeotto Simone.

Analisi dei rischi

La Società Lupatotina Gas e Luce Srl con socio unico non ha utilizzato né è in possesso di strumenti finanziari.
Considerando la sua particolare mission aziendale e il requisito di commercialità risulta interessata da rischi di prezzo e di mercato. Non si evidenzia un forte rischio di liquidità, pur adoperandosi ad una costante azione di recupero dei crediti commerciali e prudenzialmente adeguando il fondo di svalutazione dei crediti.

Predisposizione di specifici percorsi di valutazione del rischio di crisi aziendale

La Società ha provveduto a nominare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.
In un'ottica di miglioramento continuo e di finalizzazione dell'attività di analisi dei processi aziendali alla valutazione del rischio, la Società sta monitorando con attenzione i processi aziendali sotto i diversi profili di rischio ed in particolare riguardo al regolamento europeo sulla Privacy in fase di attuazione.
E' convincimento della Società che con l'operatività costante possa essere raggiunto e mantenuto un sistema di gestione dei rischi aziendali soddisfacente, che spinga l'organizzazione tutta verso la più assoluta consapevolezza dei rischi stessi. L'intento è quello di tenere sotto controllo gli impatti di qualsiasi natura derivanti dai processi e di migliorare i propri servizi, anche attraverso una gestione dei rischi, come previsto e attuato dal sistema di qualità certificato ISO 9001:2015 di cui la società si è dotata da molti anni.

Il sistema di qualità aziendale permette alla Società di determinare i fattori che deviano i processi e il sistema stesso dai risultati attesi, di mettere in atto controlli preventivi per minimizzare gli effetti negativi e massimizzare le opportunità quando si presentano. In adempimento agli indirizzi dell'Amministratore Unico, si è dato avvio ad una relazione tra l'area sistemi di Gestione e l'area Anticorruzione e Trasparenza con l'intento di individuare fattori di criticità.
Infine, in ottemperanza agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013 si è proceduto a creare e ad aggiornare la sezione "Amministrazione Trasparente" presente sul sito internet aziendale.

Sistema di gestione per la qualità

La Società ha adottato un sistema di gestione per la qualità in conformità alla norma ISO 9001:2015, elemento fondamentale della gestione aziendale al fine di sistemizzare e formalizzare i processi aziendali che vanno documentati con procedure, definizione di ruoli e compiti e definizione di obiettivi da raggiungere, in un'ottica di gestione attenta e responsabile e di miglioramento continuo.
Il sistema di qualità deve permettere il rispetto degli impegni assunti. Sono stati calendarizzati ed effettuati interventi dal responsabile qualità con i vari responsabili delle strutture aziendali, al fine di verificare, integrare e modificare, ove necessario, tutte le procedure.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Gli interventi della società saranno attuati sulla base di programmi concordati con il Socio Unico, e comunque nell'ottica di garantire all'utenza un servizio sempre più efficiente ed alle migliori condizioni economiche possibili rispetto alla concorrenza.

6. RISCHI E INCERTEZZE

Relativamente alla valutazione dei rischi sull'approvvigionamento del gas metano e sulla solvibilità della clientela si rimanda a quanto descritto nel paragrafo 2.

7. USO DI STRUMENTI FINANZIARI

La società non sta utilizzando né ha utilizzato nel corso dell'esercizio strumenti finanziari rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

8. ULTERIORI NOTIZIE PARTICOLARI EX ART. 2428 COMMI 2, 3 E 4 C.C.

A) Attività di ricerca e sviluppo

Conformemente all'attività esercitata, la società non effettua attività di ricerca e sviluppo.

B) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultima

La società non intrattiene rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultima.

C) Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza alle disposizioni di legge, si rileva che la società non detiene e che nel corso dell'esercizio non ha acquistato né venduto, né direttamente né indirettamente o tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

9. DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

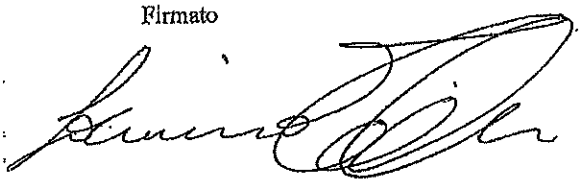
Egregio signor Socio, proponiamo di approvare il bilancio di esercizio al 31/12/2018, redatto secondo una politica di prudenza e di cautela nella valutazione degli accadimenti futuri, con la proposta di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- Euro 8.322 alla riserva legale;
- Euro 158.112 alla riserva straordinaria.

A conclusione di questa relazione, La ringraziamo per la fiducia accordata.

San Giovanni Lupatoto, 31.03.2019.

L'Amministratore Unico
Tomelleri Loriano
Firmato



LUPATOTINA GAS E LUCE S.R.L. con socio unico
Sede Legale Via S. Sebastiano n.6, 37057 San Giovanni Lupatoto (VR)
Capitale Sociale € 1.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale/Partita IVA e Numero Registro Imprese di Verona 03272140231
Iscritta al R.E.A. n. 322795

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2018
(art. 2429, secondo comma, C.C. – collegio sindacale senza controllo contabile)

All'Assemblea dei Soci della Società Lupatotina Gas e Luce S.r.l. con socio unico.

Premessa
Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. del Codice Civile.

La presente relazione si riferisce alla prevista *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile"*.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

I rapporti con le persone operanti nell'organizzazione della Società (Amministratore Unico, Dipendenti, Consulenti esterni e Revisore Legale) sono ispirati alla reciproca collaborazione, nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo inizialmente chiarito quelli del Collegio Sindacale.

In via preliminare:

Il Collegio Sindacale prende in visione la documentazione trasmessa dall'Amministratore Unico nei termini di legge relativa allo schema di Bilancio con la Nota Integrativa, alla Relazione sulla Gestione e al Rendiconto Finanziario, evidenziando fin d'ora che l'esercizio sociale chiude con un risultato positivo di € 166.434,00=, dopo aver accantonato le imposte sul reddito di esercizio.
Il Collegio, inoltre, prende visione della certificazione al bilancio chiuso al 31.12.2018 rilasciata dal Revisore Legale, Rag. Simone Galeotto, che ha provveduto ad esercitare il controllo della tenuta della contabilità, della rispondenza del bilancio alle risultanze contabili e all'osservanza delle norme che lo disciplinano ai sensi dell'art. 2409 – bis del C.C.
Il Revisore Legale non ci ha segnalato alcun fatto censurabile e il giudizio rilasciato è positivo.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze dell'Amministratore Unico, quando invitati, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico e dal Direttore Amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Si evidenzia che la Società nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sta operando con continuità.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

San Giovanni L. (VR), 11/04/2019

Il Collegio Sindacale

Rag. Mauro Pollini (Presidente)

Dott.ssa Luisa Ceni (Sindaco effettivo)

Rag. Giuseppe Moretto (Sindaco effettivo)

LUPATOTINA GAS E LUCE S.R.L. S.U.
Sede sociale in San Giovanni Lupatoto (VR)
Via San Sebastiano n. 6
Capitale Sociale € 1.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale/Partita I.V.A. e Registro Imprese di Verona n. 03272140231
Iscritta al R.E.A. di Verona al n. 322795

****

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE DEI CONTI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2018

(ai sensi dell'articolo 2409 – ter comma 1 lettera c) del Codice Civile – ora art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39)

Premessa

A conclusione del lavoro di verifica del bilancio della società Lupatotina Gas e Luce srl chiuso al 31 dicembre 2018 ed avente come obiettivo il rilascio del giudizio professionale del revisore sul bilancio stesso, si riportano di seguito le linee guida che hanno ispirato il lavoro di revisione e la relativa metodologia adottata.

L'attività è stata svolta in base ai Principi di Revisione statuiti e tenendo in considerazione "le norme di comportamento degli organi di controllo legale nella riforma del diritto societario".

La metodologia adottata per la comprensione della società nel suo complesso e per l'effettuazione delle verifiche contabili si è sviluppata come segue:

- conoscenza dell'impresa revisionata in merito a fattori economici generali e condizioni del settore economico, alle caratteristiche della società, della sua attività, dei suoi risultati e dei suoi obblighi di informativa;

- conoscenza del personale direttivo della società;

- comprensione dei sistemi contabili e di controllo interno tramite rilevazione e valutazione degli stessi;

- effettuazione dell'analisi comparata del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 con quello dell'esercizio precedente;

- invio richieste di conferma esterna a consulenti fiscali, consulenti legali, istituti di credito e postali, clienti e fornitori su base campionaria;

- ottenimento di elementi probativi tramite le risposte alle richieste esterne e tramite l'analisi delle voci significative di bilancio.

Il tutto al fine di trarre ragionevoli conclusioni sulle quali fondare il giudizio di merito al bilancio della società.

Ho quindi preso in esame la documentazione trasmessa dall'Organo Amministrativo nei termini di legge relativa al Prospetto di Bilancio Cee al 31/12/2018 con Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario e Relazione sulla Gestione, nonché bilancio analitico e prospetto

delle riprese fiscali, evidenziando che l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ha prodotto un utile pari ad Euro 166.434, dopo aver accantonato le imposte di competenza.

In ordine all'attività svolta si attesta che:

- si è vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- si sono ottenute, nel corso dell'esercizio, dall'Amministratore Unico in carica, le informazioni sul generale andamento della gestione e sul suo attendibile sviluppo nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e ritengo di poter ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge e allo statuto sociale;

- è stata acquisita la documentazione sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile delle funzioni, previo esame dei documenti aziendali con la tecnica a campione e, a tale riguardo, non ho alcuna osservazione particolare da riferire;

- si è partecipato alle riunione del collegio sindacale approvando e sottoscrivendo i relativi verbali;

- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Le verifiche più significative svolte per area di bilancio sono state le seguenti:

Immobilizzazioni materiali:

Saldo al 31.12.2017	€ 1.175.718
Saldo al 31.12.2018	€ 1.142.485
Variazioni	€ - 33.233

Nell'analisi delle immobilizzazioni materiali si è rilevata la corretta applicazione dei criteri di valutazione adottati, che i saldi iniziali corrispondono con quelli finali dell'esercizio precedente, che non sono state eseguite rivalutazioni monetarie, che non sono state effettuate svalutazioni, che non sono mutati i criteri di ammortamento rispetto all'anno precedente. Non esistono al 31.12.2018 contratti di leasing.

Crediti verso clienti:

Saldo al 31.12.2017	€ 4.433.810
Saldo al 31.12.2018	€ 6.064.484
Variazioni	€ 1.630.674

Nell'analisi dell'attivo circolante è emerso che l'ammontare dei crediti verso clienti è significativo. Si è quindi ottenuto l'elenco di tali crediti, il partitario alla data di bilancio di quelli più significativi, verificandone la corrispondenza del totale con il bilancio di verifica. E' stata effettuata la cartolarizzazione di alcuni clienti allo scopo di accertare la corretta rilevazione e l'inclusione del credito a bilancio. La differenza positiva così elevata dipende dalla bollettazione di dicembre appena effettuata che va in riscossione a gennaio.

Crediti da fatturazione	€ 3.099.977

Fatture da emettere	€ 2.990.432
Fondo svalutazione crediti	€ - 15.231
Fondo svalut. Crediti tassato	€ - 10.694

Si evidenzia inoltre, che dal prospetto di bilancio, non esistono al 31.12.2018 crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide:

Saldo al 31.12.2017	€ 64.023
Saldo al 31.12.2018	€ 42.102
Variazioni	€ - 21.921

Verificata la corrispondenza con i saldi iniziali con quelli finali dell'esercizio precedente ed effettuata la circolarizzazione di tutti gli istituti bancari e dell'amministrazione postale con cui la Società ha in essere rapporti alla data di bilancio.

Patrimonio netto:

Saldo al 31.12.2017	€ 2.015.457
Saldo al 31.12.2018	€ 2.181.887
Variazioni	€ 166.430

Verificato che le movimentazioni rispettino la normativa civile vigente in materia, e, che corrispondano a quanto deliberato dall'Organo competente.

Debiti verso banche:

Saldo al 31.12.2017	€ 179.840
Saldo al 31.12.2018	€ 288.995
Variazioni	€ 109.155

Si è ottenuto prospetto analitico delle banche suddiviso tra conti correnti e mutui chirografari ed ipotecari e né è stata acquisita la risposta alla circolarizzazione effettuata.

La società ha in essere fidi di cassa per finanziare il capitale circolante, che reintegra nel breve-medio periodo con assunzione di prestiti temporanei, creando nell'immediato solvibilità aziendale e liquidità corrente, per non compromettere l'equilibrio finanziario della società, stante anche l'allungamento dei tempi di pagamento dei fornitori non strategici, in contrapposizione ai piani di rientro concessi ai clienti.

Debiti verso fornitori:

Saldo al 31.12.2017	€ 3.113.314
Saldo al 31.12.2018	€ 4.372.545
Variazioni	€ 1.259.231

In merito all'analisi dei debiti verso fornitori, rilevati i criteri di valutazione adottati dalla società, ottenuto l'elenco "fornitori" alla data di bilancio ed effettuata la circolarizzazione di alcuni fornitori allo scopo di accertare l'inclusione a bilancio di tutti i debiti, si precisa che come indicato nella relazione al precedente bilancio le posizioni più significative sono

i shipper di riferimento UNOGAS ENERGIA SPA per € 1.346.328 e GLOBAL POWER SPA per € 29.793, e, società SGL MULTISERVIZI SRL per € 727.009.

Debiti da fornitori	€ 2.723.790
Fatture da ricevere	€ 1.896.432
Note credito da ricevere	€ - 247.677
Debiti tributari:	
Saldo al 31.12.2017	€ 397.019
Saldo al 31.12.2018	€ 457.697
Variazioni	€ 60.678

Nell'analisi dei debiti tributari si sono verificati i documenti che comprovano la corretta rilevazione a bilancio.

Costi e ricavi:

Per quanto riguarda i costi e ricavi si è verificata la corrispondenza tra costi e ricavi, rilevati dal bilancio di verifica, e costi e ricavi così come esposti nello schema di conto economico previsto dall'articolo 2425 c.c.

Per i costi tipici dell'attività svolta dalla società e maggiormente significativi ho ottenuto copia delle schede contabili dei fornitori principali.

Al fine di verificare i ricavi tipici si è utilizzato, a campione per i più significativi, copia delle schede contabili di alcuni clienti.

In merito a costi e ricavi direttamente associati alle voci di stato patrimoniale quali ammortamenti, accantamenti, svalutazioni ed imposte dell'esercizio, gli stessi sono stati verificati con la relativa voce di stato patrimoniale.

Successivamente alla data di chiusura del bilancio e fino al completamento della revisione non si sono verificate passività potenziali di notevole riguardo.

Governance:

Si evidenzia infine che tutte le operazioni di maggior rilievo ed importanza sono sempre state sottoposte alla preventiva approvazione del socio unico, se non dallo stesso direttamente promosse a propria iniziativa, in rispetto all'operato dell'Amministratore Unico, che lo esplicita chiaramente nella relazione sulla gestione.

Le decisioni aziendali risentono degli indirizzi della proprietà, pur nel rispetto dei distinti ruoli che la legge assegna agli organi societari. La partecipazione a carattere interamente pubblica, definisce una visione strategica complessiva di influenza dominante, che interagisce con la partecipata nelle iniziative territoriali-commerciali-economiche-finanziarie, di investimento e di immagine.

La governance ha quindi la finalità dell'ente pubblico di garantire la creazione di valore, sia in relazione all'attività aziendale caratteristica che nell'interesse della collettività.

In particolare, il Revisore, avendo acquisito notizie e documentazione inerente l'esercizio in corso, dà atto che sussistono i presupposti e le prospettive della continuità aziendale.

Pertanto, in data 10 aprile 2019, ho emesso la relazione del revisore contabile prevista dall'art. 2409 – ter c.c. comma 1) lettera c del c.c. ora art. 14 del D. Lgs. 14 del 27.01.2010, che si riporta di seguito integralmente:

Al Signori Soci della società Lupatotina Gas e Luce s.r.l.:

Giudizio
Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Vostra Società chiuso al 31 dicembre 2018 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.
A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi a base del giudizio
Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'amministratore e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio
L'Amministratore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
L'amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio
Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente.
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio;

- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore, inclusa la relativa informativa;

- Sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore del presupposto della continuità aziendale.

- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge

L'Amministratore della società Lupatotina Gas e Luce srl è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della società di Lupatotina Gas e Luce srl al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società Lupatotina Gas e Luce srl al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

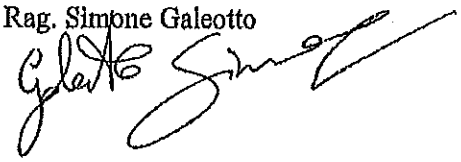
A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della società Lupatotina Gas e Luce srl al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Per quanto precede, il Revisore non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo di destinare l'utile di esercizio conseguito come segue:

- Euro 8.322 alla riserva legale;
- Euro 158.112 alla riserva straordinaria.

San Giovanni Lupatoto, 10 aprile 2019

Il Revisore Legale

Rag. Simone Galeotto